

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	06/04/2024	4	L'ennesima spaccata, pattuglie miste in strada = L'ennesima spaccata in via Galliera Il questore promette: li prenderemo <i>Luca Muleo</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	06/04/2024	6	Getta escrementi su autovelox <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	06/04/2024	15	Beyers, sciopero e presidio contro i licenziamenti <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	06/04/2024	19	Imbratta di sterco l'autovelox Vendetta per le multe, scusate = Imbratta il velox con escrementi Scusate, ho preso troppe multe <i>Annarita Bova</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	06/04/2024	5	Ancora spaccate in centro Il sindaco vede i negozianti = Negozi, nuova spaccata "Servono più controlli E blindiamo i cantieri" <i>Lavinia Lundari Perini</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	06/04/2024	7	Zanetti cede il 50% a un fondo E a Gaggioil caffè torna in crisi = Caffè amaro in capsula E crisi in Caffitaly e Beyers <i>Marco Bettazzi</i>	10
REPUBBLICA BOLOGNA	06/04/2024	11	Dalla Fiera a due ruote alla ciclovia di Malacappa = Ma come è bello pedalare insieme lungo il Reno da Trebbo a Galliera <i>Lavinia Lundari Perini</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	06/04/2024	15	L'Amica Geniale di Fanny&Alexander <i>P.n</i>	14
RESTO DEL CARLINO	06/04/2024	24	Protesta alla Beyers Stop licenziamenti <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	38	Spaccate a raffica, appello al governo = Ennesima spaccata Furto in un bistrot di via Galliera Il Comune è assente <i>Mariateresa Mastromarino</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	38	I commercianti esasperati Qui agiscono indisturbati perché è terra di nessuno <i>Giovanni Di Caprio</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	51	Tutte le edicole aperte domani in provincia <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	56	Maxi-cantiere sulle condotte idriche Hera dà il via a lavori per 1,2 milioni <i>P L T</i>	21
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	56	Dipendenti Beyers Caffè bloccano la produzione contro i licenziamenti <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	56	Tessera elettorale ai diciottenni <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	74	Playout e solidarietà: Molinella in campo <i>Giacomo Gelati</i>	24
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/04/2024	74	L'Atletico Borgo vola con Albanelli e Rosati Navile alla ricerca del sesto sigillo di fila <i>Redazione</i>	25
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	06/04/2024	64	Sanpa, un ultimo sforzo <i>Redazione</i>	26

L'emergenza La promessa del questore: li prenderemo

L'ennesima spaccata, pattuglie miste in strada

Un'altra spaccata nella notte, questa volta è stato preso di mira il bar-ristorante Allegra, di via San Vitale. Con un masso hanno sfondato la porta in vetro del locale. Il sindaco Lepore ha fatto sapere che sono già all'opera dal primo aprile pattuglie e piedi che presidiano le vie del centro ma chiede al ministro dell'interno Piantedosi di aumenta-

re la dotazione di personale delle forze dell'ordine su Bologna, oggi troppo risicata. Il Comune stanZIA 200 mila euro per iniziative a tutela delle zone a rischio. In arrivo norme (e multe) sui cantieri.

alle pagine 4 e 5 **Blesio, Muleo**



L'ennesima spaccata in via Galliera

Il questore promette: li prenderemo

L'associazione Libera: il centro oggetto di interessi criminali. Favia: prenderemo la vigilanza privata

di **Luca Muleo**

Scena e sostanza sono identici. Il vetro della porta completamente rotto, fondo cassa e un computer portati via. L'assedio dei malviventi ai locali non si arresta. Un ennesimo episodio la scorsa notte, stavolta nel mirino dei ladri è finito il bistrot Allegra di via Galliera.

La squadra Mobile continua a setacciare le immagini

delle telecamere di videosorveglianza che coprono l'intero centro storico. «Ci sono ampie immagini di quello che è successo», ha detto il sindaco Matteo Lepore rispondendo al question time in Consiglio comunale. «Le persone che in molti casi non erano a volto coperto, quasi nessuna, sono state filmate. Una è stata già individuata, ci sono delle indagini per fermare anche altre, polizia e carabinieri hanno tutti gli elementi per poter fermare chi si è macchiato di questi reati». Il sindaco ha ribadito la neces-

sità di capire se le spaccate «sono frutto dell'attività di due balordi, di alcuni sbandati, di persone che purtroppo capitano nelle città. Chi ad esempio fa uso di stupefacen-



Peso:1-10%,4-39%

ti potrebbe commettere questo tipo di azioni». Così come va chiarito «se dietro questa escalation mediatica, per ora, non vi sia un'organizzazione o qualcosa di più. Bisogna accendere un faro di legalità, fugare ogni dubbio se dietro queste spaccate non vi sia un linguaggio diverso. Sarebbe un problema più strutturale e complicato al quale Bologna probabilmente non sarebbe abituata».

La stessa associazione antimafia Libera rilancia a proposito l'allarme di Cna. «Il centro è da anni oggetto di interessi anche criminali e non si può escludere che questo attacco ai negozi — scrive in una nota l'associazione — possa portare i negozianti ad accettare aiuti, anche economici, di persone con ampia

disponibilità di capitali». In ogni caso, assicura il sindaco «non ho motivo di dubitare che Bologna abbia le risorse e le energie per affrontare la situazione, in passato episodica e rarefatta, ma che oggi vede un numero quotidiano di casi che certamente ci preoccupa, e non fa bene alla città dal punto di vista dell'immagine». Risposte giudicate «deludenti» dalle opposizioni e dall'ex consigliere regionale del Movimento 5 stelle, Giovanni Favia, che sta raccogliendo adesioni per un nuovo comitato del centro storico. «Ricorreremo alla vigilanza privata, stanno aderendo in tanti, anche se è una sconfitta». Intanto la questura si prepara ai servizi mirati. «Faremo ogni sforzo, in termini

di prevenzione e repressione» dice il questore, Antonio Sbordone. «Abbiamo analizzato le zone e le fasce orarie più a rischio, cercheremo di beccare in flagranza i ladri».

Il numero uno di piazza Galilei sembra credere a casi non collegati fra di loro. «Bologna è una grande città, e come tutte le grandi città vive situazioni di marginalità. Questi non sono fenomeni straordinari, di straordinario c'è la ripetizione. Confido che come questa ondata è arrivata se ne andrà. E se saremo bravi, accadrà il prima possibile. I fenomeni di micro delinquenza non potranno essere mai debellati del tutto, non è rassegnazione. Ma io che ven-

go da altre realtà posso assicurare che Bologna non è peggio di altre città».

Da sapere

- Nella notte tra giovedì e venerdì c'è stata una nuova spaccata nel centro storico di Bologna ai danni del bar-ristorante Allegra in via Galliera
- Le foto sono state pubblicate dalla pagina Facebook del comitato Esercenti Resistenti



Danni Il masso con cui è stata sfondata la porta di Allegra (foto Calamosca / LaPresse)



Peso:1-10%,4-39%

A PIEVE DI CENTO Getta escrementi su autovelox

Ha imbrattato con escrementi un autovelox a Pieve di Cento, lungo via Cremona, ma dalle immagini di videosorveglianza, gli agenti della polizia locale Reno Galliera sono risaliti alla sua identità. Si tratta di un 51enne residente nel Ferrarese, sanzionato per imbrattamento di bene pubblico. Sul suo profilo

Facebook aveva postato diverse notizie riguardanti 'Fleximan', l'ignoto personaggio che abbatte gli autovelox nel Nord Italia. Convocato in comando, il ferrarese ha ammesso la propria responsabilità, scusandosi per il gesto. Avrebbe ricevuto diversi

verbali per eccesso di velocità, proprio in via Cremona.



Peso:4%

A Castel Maggiore

Beyers, sciopero e presidio contro i licenziamenti

Continua lo sciopero dei lavoratori di Beyers Caffè Italia di Castel Maggiore che chiedono il ritiro dei licenziamenti annunciati dalla proprietà. Al presidio hanno portato solidarietà anche il sindaco Belinda Gottardi e l'assessore alle Politiche Sociali Paolo Gurgone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme il presidio davanti al sito produttivo di Beyers anche con i lavoratori pensionati



Peso:8%

Imbratta di sterco l'autovelox «Vendetta per le multe, scusate»

L'uomo, plagiato da Fleximan, ha colpito a Pieve di Cento

Aveva imbrattato di sterco un autovelox nel quale era incappato più volte. E così un 50enne centese si è voluto vendicare, ma è stato scoperto dalla Polizia locale che lo ha denunciato dopo aver notato che sul profilo Facebook era diventato un sostenitore di Fleximan, organizzazione che si accanisce contro i velox. Lui si è scusato.

► **Bova** a pag.19



Imbratta il velox con escrementi «Scusate, ho preso troppe multe»

Pieve di Cento Un 51enne denunciato: sui social postava azioni di fleximan

► di **Annarita Bova**

Pieve di Cento Ha riempito un contenitore di escrementi ed arrivato davanti al velox di Pieve di Cento ha imbrattato il box arancione. Un gesto, decisamente di cattivo gusto oltre che del tutto inutile, che è costato non poco ad un uomo del centese di 51 anni, immortalato dalle telecamere. L'automobilista se la caverà con una bella multa, ma ha rischiato di dover rispondere anche penalmente per la sua trovata.

I fatti Il 51enne nella notte di giovedì è arrivato davan-

ti al box arancione posizionato lungo la via Cremona, a Pieve di Cento. Lo stesso viene utilizzato dagli agenti della Polizia Locale "Reno Galliera" per posizionarvi lo strumento di rilevazione della velocità dei veicoli in transito sulla strada. Non è di quelli "fissi", insomma, ma viene attivato di tanto in tanto. Il 51enne ha pensato di farla franca, evidentemente non pensando di poter essere in qualche modo immortalato. E invece dalle immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza del Comune di Pieve di Cento è stato però possibile risalire alla sua identità. Si tratta di un cinquantunenne residente nel ferrarese e lo sul suo profilo Facebook aveva postato

diverse notizie riguardanti "fleximan", l'ignoto personaggio divenuto tristemente famoso negli ultimi tempi per avere abbattuto diversi impianti di controllo della velocità in gran parte del nord Italia. Fortunatamente, per cercare di emularlo, non ha fatto anch'egli ricorso al flessibile anche se il materiale utilizzato è altrettanto discutibile.

Convocato in comando dai vigili, ha alla fine ammesso la sua responsabilità, scusandosi per il suo gesto incivile e cercando di giustificarsi



lo riferendo di avere ricevuto alcuni verbali per superamento dei limiti di velocità rilevati anche da quell'impianto. Il cinquantunenne è stato sanzionato in via amministrativa per imbrattamento di un bene pubblico. Rimane sconosciuta la modalità di trasporto degli escrementi fino al luogo dell'imbrattamento. A quanto pare, ma

non è il caso di entrare nei dettagli, il tutto era stato caricato in qualche modo sull'auto. O comunque, una sorta di contenitore è stato portato fuori dall'auto stessa. ●

Il gesto

Un 51enne ha imbrattato con escrementi un box arancione posizionato lungo la via Cremona, utilizzato per collocarvi all'interno lo strumento di rilevazione della velocità. Dalle immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza gli agenti sono però riusciti a risalire alla sua identità e alla fine lo hanno fermato e multato



Polizia locale
Agenti di
"Reno Galliera"



Peso:1-7%,19-49%

Ancora spaccate in centro Il sindaco vede i negozianti

Un appello stringente al governo perché siano rafforzati gli organici di polizia e carabinieri. Sul piatto, 200mila euro per progetti di prevenzione e iniziative in strada. E un'ordinanza in arrivo per vigilare sui tanti cantieri della città, anche quelli privati, affinché non vi sia materiale che possa essere usato per colpire vetrine e serrande. Sono queste le

proposte che il sindaco Matteo Lepore porterà al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

di **Lundari Perini** ● a pagina 5

CRIMINALITÀ IN CENTRO STORICO

Negozi, nuova spaccata “Servono più controlli E blindiamo i cantieri”

Il sindaco incontra gli esercenti, colpita un'altra vetrina in via Galliera
“Subito un'ordinanza, ma servono gli organici promessi dal Governo”

di **Lavinia Lundari Perini**

Un appello stringente al governo perché siano rafforzati gli organici di polizia e carabinieri. Sul piatto, 200mila euro per progetti di prevenzione e iniziative in strada. E un'ordinanza in arrivo per vigilare sui tanti cantieri della città, anche quelli privati, affinché non vi sia materiale che possa essere usato per colpire le vetrine dei negozi. Sono le proposte che il sindaco Matteo Lepore porterà in prefettura al Comitato per l'ordine e la sicurezza martedì, idee condivise con le associazioni di categoria, in un incontro di un'ora e mezzo a Palazzo d'Accursio, dopo le tante spaccate in centro nei giorni scorsi: «Un'escalation preoccupante», conferma il primo cittadino. Perché il fenomeno non

s'arresta. L'altra notte è stato colpito il locale “Allegra” di via Galliera: un mattone per infrangere il vetro e una prima stima di 5 mila euro fra danni e furto. L'amministrazione comunale farà la propria parte, assicura Lepore, ma avanza già la richiesta «di più uomini e più donne a presidiare le strade che sono state oggetto di questi episodi. Dal 1° aprile, prefettura e questura hanno messo in campo pattuglie appiedate, ma è necessario che la dotazione organica di forze dell'ordine, in particolare dei carabinieri, venga rafforzata come previsto dal patto col ministro Piantedosi con gli organici promessi, così si potrà lavorare meglio. C'è bisogno di più personale se si vuole dare una risposta a una città» che, fra residenti, studenti universitari e city user, arriva «a

500-800mila presenze al giorno. Non si può pensare che la dotazione di forze dell'ordine sia parametrata solo sui residenti», denuncia il sindaco. Le indagini sugli assalti dei giorni scorsi «stanno dando i loro frutti» grazie alle tante telecamere presenti in città. «Una persona è già stata fermata, abbiamo avuto rassicurazioni che anche le altre saranno individuate». Ma per Lepore occorre che «siano assicurate alla giustizia e non messe nelle condizioni, pochi giorni o anche poche ore dopo», di tornare a colpire. Il dialogo con esercenti e commercianti sul fronte spaccate, assicura il sindaco parlando in presen-



Peso:1-5%,5-64%

za delle associazioni di categoria, proseguirà attraverso il già attivo tavolo permanente sui cantieri cittadini. E annuncia anche la disponibilità di 200 mila euro, «un budget che condivideremo con loro per primi progetti sia sulla prevenzione dei reati, attività di presidio, organizzazione di iniziative. Decideremo come investire queste risorse, per esempio per ampliare il numero degli street tutor, o per organizzare feste di strada, o migliorare l'arredo urbano». Nel giro di pochi giorni, poi, Palazzo d'Accursio emanerà un'ordinanza «per sensibilizzare e controllare i cantieri». Da quello della Garisenda a quelli privati, affinché non venga abbandonato materiale pesante che possa essere usato per realizzare gli assalti ai negozi, come già successo nei giorni scorsi. Lepore promette, con l'assessora Luisa Guidone, di continuare a incontrare i commercianti danneggiati dalle spaccate, ma chiarisce, dopo un confronto con la delegata alla Lotta alle mafie Giulia Sarti, di «non avere al momento informa-

zioni circostanziate legate a temi di criminalità organizzata». Su questo, però, ora anche l'associazione Libera avanza il dubbio che «dietro questa serie di spaccate si nasconde un disegno da parte delle organizzazioni criminali che dopo aver minacciato arrivino a offrire protezione». Le associazioni si ritengono soddisfatte dell'incontro in Comune: «C'è stato un confronto concreto, abbiamo messo le basi per una risposta immediata», sottolinea il direttore di Ascom Giancarlo Tonelli. Ma gli episodi continuano. Da "Allegra" in via Galliera sono stati sottratti il fondo cassa e due iPad: «Le telecamere di un lo-

cale qui vicino hanno ripreso due persone, la più minuta è riuscita a entrare». Erano stati tre i colpi, tentati o riusciti, il giorno prima: Moradella Lab in via San Vitale, Piada Mia in via Zamboni e la vicina Tabaccheria Internazionale. La notte precedente il ristorante giapponese Kome di via Borgo di San Pietro, la focacceria Mai A L'Etto di via delle Moline. E ancora, nei giorni delle festività pasquali, era toccato alla pasticceria Dell'Arte in via Belle Arti, al ristorante A Balùs di Borgo San Pietro, al Brek Cocktail bar di via Zamboni, al bistrot La Sberla in via Altabella.

Lepore: "Mettiamo 200mila euro su progetti per prevenire i reati. Ma per ora pare escluso un piano del crimine organizzato"



📍 Gli obiettivi

A sinistra il ristorante orientale colpito in via Borgo di San Pietro. Qui sopra "Allegra" in via Galliera



Peso:1-5%,5-64%

L'economia

Zanetti cede il 50% a un fondo E a Gaggio il caffè torna in crisi

Il fondo Quattro-R, controllato da un gruppo di manager, entra acquistando il 50% delle azioni del "Massimo Zanetti Beverage Group", mentre l'altra metà resta in mano alla famiglia del fondatore. QuattroR, un fondo d'investimento con sede a Milano che controlla, tra l'altro, la Fagioli che sta curando la salute della Torre Gari-

senda. Intanto nel settore delle capsule per caffè è crisi alla Caffitaly e Beyers.

di **Marco Bettazzi** ● a pagina 7

Caffè amaro in capsula È crisi in Caffitaly e Beyers

A Gaggio sciopero
e cassa integrazione
A Castel Maggiore
rischiano il posto in 30
L'allarme dei sindacati
"Settore in difficoltà"

di **Marco Bettazzi**

Chiusa una falla, quella all'ex Saeco, poi Versuni, che giovedì ha annunciato che si fonderà con Gaggia promettendo investimenti per il rilancio, se ne aprono altre. Il settore del caffè, a Bologna come altrove, è in subbuglio per le profonde trasformazioni che sta subendo in particolare il mercato delle capsule. Così succede che alla Beyers di Castel Maggiore ieri c'è stato un nuovo presidio dei dipendenti in sciopero dopo che l'azienda ha annunciato la chiusura dello stabilimento. Mentre a Gaggio Montano, sull'Appennino, nel cuore della "coffee Valley" che ha visto nascere la Saeco, i sindacati sono in agitazione per la situazione poco chiara di Caffitaly: l'11 aprile ci sarà sciopero tutto il giorno. Proprio a poche centinaia di metri dallo stabilimento dell'ex Saga Coffee che do-

po 100 giorni di presidio tra 2021 e 2022 ha sventato la chiusura e si sta rilanciando dopo l'ingresso di due imprenditori lombardi. Caffitaly, che è controllata da una società lussemburghese in mano al fondo d'investimento Alpha e alla società belga CNP della famiglia Frère, ha 180 dipendenti nei due stabilimenti di Gaggio Montano, di cui una sessantina lavora all'assemblaggio delle macchine professionali per il caffè e 120 nella produzione e commercializzazione delle capsule, il mercato più celebre dell'azienda, fondata nel 2004 da Sergio Zappella e Giovanni Zaccanti, che è stato anche il fondatore vent'anni prima dell'altro colosso del caffè dell'appennino bolognese, la Saeco. Qui i dipendenti l'11 aprile faranno sciopero per otto ore nell'ambito della protesta nazionale sulla sicurezza sul lavoro indetta da Cgil e Uil (ma per quattro ore) e

qui confluiranno tutte le aziende della zona per uno dei presidi più importanti della giornata. Perché i lavoratori fanno i conti da dicembre scorso con la cassa integrazione, 1-2 giorni a settimana, per i problemi di mercato che l'azienda sta affrontando e per la situazione debitoria del gruppo, che di recente ha concordato con le banche proprio per questo nuove linee di credito per 150 milioni. «Il problema è che le aziende che



Peso:1-5%,7-46%

producono capsule soffrono da una parte della grande concorrenza globale - spiega Marco Ramponi, segretario della Flai Cgil - e dall'altra anche per le innovazioni tecnologiche imposte dalle norme europee sulla sostenibilità, che richiedono investimenti importanti». All'ultimo incontro del tavolo di crisi istituzionale Caffitaly ha preso l'impegno di presentare un nuovo piano industriale, da cui ci si aspetta più chiarezza. «La situazione è delicata, c'è una forte preoccupazione nostra e dei lavoratori», aggiunge Ramponi. Ad aggiungere preoccupazione c'è il recente cambio dei manager, che avevano messo a punto il precedente

piano industriale. Beyers è invece un'azienda belga che fa parte del gruppo svizzero Sucafina, colosso del caffè. A metà marzo ha annunciato l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Castel Maggiore e ha aperto la procedura di licenziamento per tutti i dipendenti. Ieri i lavoratori hanno scioperato e presidiato lo stabilimento, dove è arrivata anche la sindaca di Castel Maggiore, Belinda Gottardi, assieme all'assessore alle politiche sociali Paolo Gurgone, per portare la solidarietà del Comune. Il 10 aprile è previsto un nuovo incontro tra azienda e sindacati, mentre il 15 ci sarà una riunione del tavolo di crisi della Città metropolitana.

«Insisteremo sul ritiro dei licenziamenti, se ciò non avverrà saremo costretti a intensificare ulteriormente l'iniziativa sindacale», promette Ramponi, che fa un appello alle altre aziende del territorio che lavorano caffè (come per esempio Co-Ind, sempre a Castel Maggiore, che lavora per Coop e Conad) a intervenire per salvare azienda e dipendenti. Di Beyers ieri ha parlato anche il sottosegretario del ministero del Lavoro Claudio Durigon rispondendo a un'interrogazione di Aboubakar Soumahoro: «Disponibili a mettere in campo ogni strumento utile per evitare l'ennesima crisi aziendale».



▲ Il presidio La protesta dei lavoratori di ieri alla Beyers di Castel Maggiore



Peso:1-5%,7-46%

Un weekend in bici

Dalla Fiera a due ruote alla ciclovia di Malacappa

Oltre 40 km di percorso ciclopedonale, da Trebbo di Reno a San Vincenzo di Galliera: inaugura oggi (alle 15 in località Malacappa), nel territorio dei Comuni dell'Unione Reno-Galleria, la Ciclovia del Reno, che corre quasi totalmente sulla sommità dell'argine del fiume, e che attraversa i comuni di Castel Maggiore, Argelato, Castello d'Argile, Pieve di

Cento e Galliera, oltre a Calderara e Sala Bolognese, lambendo anche il centro abitato di Cento.

Il suo tracciato coincide con la linea 25 della "Bicipolitana per il tempo libero" e si collegherà alla Ciclovia del Sole all'altezza di Lippo di Calderara, grazie al nuovo ponte ciclabile sul Reno.

● a pagina 11



Ma come è bello pedalare insieme lungo il Reno da Trebbo a Galliera

di **Lavinia Lundari Perini**

Oltre 40 km di percorso ciclopedonale, da Trebbo di Reno a San Vincenzo di Galliera: inaugura oggi (alle 15 in località Malacappa), nel territorio dei Comuni dell'Unione Reno-Galleria, la Ciclovia del Reno, che corre quasi totalmente sulla sommità dell'argine del fiume, e che attraversa i comuni di Castel Maggiore, Argelato, Castello d'Argile, Pieve di Cento e Galliera, oltre a Calderara e Sala Bolognese,

lambendo anche il centro abitato di Cento.

Il suo tracciato coincide con la linea 25 della "Bicipolitana per il tempo libero" e si collegherà alla Ciclovia del Sole all'altezza di Lippo di Calderara, grazie al nuovo ponte ciclabile sul Reno. E' già finanziato, con fondi della Città Metropolitana, il tratto restante, «che andrà da Galliera a Santa Maria Codifiume, al confine con la

provincia di Ferrara. E' in progettazione e sarà realizzato l'anno prossimo», spiega la delegata metropolitana alla Mobilità ciclistica Simona Largetti.

Mentre a Bologna stanno per



partire i lavori sul tratto cittadino della Ciclovía del Navile, che verrà riqualificata e resa più fruibile, la Ciclovía del Sole che collega Mirandola al capoluogo emiliano - e che rientra nel tracciato di EuroVelo7 - si appresta a festeggiare il 14 aprile il suo terzo compleanno. La Fiera del Cicloturismo, che Bologna ospita ancora oggi e domani al DumBo di via Casarini, è la vetrina di queste e di tante altre realtà nazionali ed europee. Lo stand dell'Emilia-Romagna è fra i più gettonati, accanto a quelli di altre regioni, dal Friuli-Venezia Giulia alla Calabria. La Fiera, che ieri ha aperto con la prima giornata dedicata al business e agli espositori e operatori del settore, oggi si apre anche al pubblico (ingresso con registrazione gratuita online), con workshop pratici - da come scegliere casco e sella a come prepa-

rare la bici per un viaggio - e racconti di esperienze con i BikeItalia Talks, un'area kids dove i bambini potranno sperimentare attività fisiche in sicurezza, oltre ai bike tour naturalistici di ExtraBo che partono e tornano a DimBo per scoprire la città attraverso il parco Talon, la Chiesa di Casalecchio, la ciclabile sul Reno. Proprio nella prima giornata della Fiera è stato presentato il quarto rapporto Isnart-Legambiente sul cicloturismo in Italia, che fotografa una realtà in forte crescita. Nel 2023 si sono avute 57 milioni di presenze in questo specifico settore, che pesa per il 6,7% delle presenze complessive in Italia. Sono numeri in aumento anche rispetto al 2019, considerato il picco del turismo italiano nell'ultimo decennio.

L'impatto economico diretto del cicloturismo vale 5,5 miliardi, in crescita del 35% rispetto al 2022 e del 19% rispetto all'anno "d'oro" 2019. Dall'analisi economica emerge come il turista in bici abbia un'alta capacità di spesa, soggiorni più a lungo del turista generalista, spenda mediamente 95 euro al giorno per beni e servizi (gli stranieri arrivano a 104 euro), e spenda più volentieri per attività ricreative e prodotti enogastronomici locali, preferendo risparmiare su alloggio e ristorazione; e nel nostro Paese vada alla ricerca di arte e natura, ma anche di benessere fisico e spirituale.

Oggi al Dumbo apre al pubblico la Fiera del Cicloturismo: dai caschi agli itinerari di viaggio



📍 40 km a pedali

Due immagini della Ciclovía del Reno da Trebbo a San Vincenzo di Galliera



Peso:1-8%,11-33%

L'Amica Geniale di Fanny&Alexander

Chiara Lagani, attrice della compagnia Fanny & Alexander, torna a dar voce a "L' amica geniale", il romanzo di Elena Ferrante, stasera alle 21 al Teatro Comunale di Argelato, nell'ambito della stagione Agorà. Il recital è in realtà la trasposizione teatrale della versione a fumetti della storia di Lila e Lenù, realizzata da Chiara

Lagani in forma di graphic novel insieme all'illustratrice Mara Cerri. Proprio le tavole del libro faranno da sfondo alla messa in scena, animate da Luigi De Angelis, l'altra anima di Fanny & Alexander. Quella che rimane inalterata è la storia d'amicizia tra le due bambine.
— **p.n.**



Peso:4%

Trenta lavoratori a rischio

Protesta alla Beyers «Stop licenziamenti»

Continua la mobilitazione dei lavoratori della Beyers Caffè Italia di Castel Maggiore, che ieri hanno bloccato la produzione e organizzato un presidio ai cancelli. I dipendenti dello stabilimento, che fa capo alla multinazionale svizzera Sucafin, chiedono il ritiro dei licenziamenti (la procedura riguarda tutti i trenta lavoratori) e la prospettiva di continuità per il sito di Castel Maggiore che non sia la chiusura annunciata dall'azienda.



Peso:5%

Spaccate a raffica, appello al governo

Altro colpo in via Galliera. Il Comune chiede a Roma più agenti, i commercianti: «Servono misure immediate» Servizi alle pagine 6 e 7

Ennesima spaccata Furto in un bistrot di via Galliera «Il Comune è assente»

Il blitz poco dopo l'alba: portati via dal locale il fondo cassa e un computer
Insorge il comitato di Favia: «Attivata la vigilanza privata: una sconfitta
Palazzo d'Accursio dica se contribuirà ai costi per il servizio di guardiania»

di **Mariateresa Mastromarino**

Un incubo a occhi aperti. Non si contano più i numerosi furti con spaccata ai danni dei commercianti nel centro, che vivono una situazione di estrema emergenza. L'ultima vittima è stata il bistrot Allegra in via Galliera (**nella foto grande**), che ha subito lo stesso modus operandi dei colpi andati a segno in altre attività. Alle 6 di ieri, il ritrovamento della vetrina del locale in frantumi e dell'ingresso forzato. Gli sciacalli hanno portato via il fondo cassa e il computer. Ma il prezzo da pagare è ben più alto e spesso supera il valore della refurtiva per gli esercenti, che pretendono a gran voce delle risposte. «Nell'annunciare la nuova spaccata - afferma in una nota il ristoratore Giovanni Favia -, rispondiamo al deludente ed evasivo intervento del sindaco in Question time. Come comitato di esercenti e cittadini del centro abbiamo formulato una domanda chiara: sono disposti a contribuire ai costi per la guardiania privata che stiamo attivando?». Intanto, «stiamo procedendo con la vigilanza privata, stanno aderendo in molti. È comunque una sconfitta», segnala Favia sui

social, dove invita gli utenti a seguire la pagina del comitato 'Esercenti resistenti'.

La Lega si schiera al fianco dei commercianti e indice un flash mob per oggi pomeriggio: «O si presidia il territorio con pattuglie appiedate di polizia locale, anche di notte - tuona il capogruppo del Carroccio in Comune, Matteo Di Benedetto - o si sostengono economicamente gli esercenti che decidono di ricorrere alla vigilanza privata».

Per Favia «gli agenti della Polizia

locale in giro la notte sarebbero utili anche solo come deterrente». Oltre a questo, ipotizzare una mano organizzata dietro le ultime spaccate è «fuorviante e infondato - afferma il ristoratore -. I dati dicono che le origini sono diverse: dall'immigrato con il decreto di espulsione e con precedenti al piccolo trafficante di stupefacenti, già recidivo per reati contro il patrimonio ma a piede libero. La zona è impregnata di microcriminalità diffusa».

A condividere l'ipotesi, però, è Libera: «Il centro è da anni oggetto di interessi anche criminali - spiegano dall'associazione - e

non si può escludere che questo attacco possa portare i negozianti colpiti ad accettare aiuti, anche economici, di persone pronte a offrirli grazie alla loro ampia disponibilità di capitali».

Per questo, «cercheremo di aiutare a tenere il faro acceso sul centro e spingere perché i casi siano visti da parte di tutti in un'ottica sistemica e interconnessa». Intanto, «aspettiamo la chiamata del sindaco o della capo di gabinetto da due anni - conclude Favia -. Lepore l'abbiamo visto l'ultima volta in campagna elettorale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI BENEDETTO (LEGA)

**«Si sostengano
le attività colpite
o si pensi a presidi
del territorio»**



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:33-1%,38-60%,39-22%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

I commercianti esasperati «Qui agiscono indisturbati perché è terra di nessuno»

Da via San Vitale a via Nazario Sauro: «Impossibile non chiedersi se sia una banda»

di **Giovanni Di Caprio**

Via San Vitale, via Zamboni, via Belle Arti, via Todaro, via Galliera, via Altabella. Queste sono solo alcune delle strade colpite dalle spaccate di questi ultimi giorni. È orrendo anche solo doversi porre il quesito: «Oggi non è toccato a me, ma domani?». Tuttavia i commercianti delle zone colpite, come Manuela Nanetti e Manuela Vignoli di Mastri Cartai & Dintorni in via San Vitale, «vivono nella paura» e con il timore che possa toccare a loro nelle prossime notti. Questo sentimento da 'chi sarà il prossimo?', come ci dicono le due negozianti, accompagna anche tutta via Zamboni e le altre strade del centro.

Manuela Nanetti è anche presi-

dente del Comitato di via San Vitale, che un mese fa ha incontrato il prefetto Attilio Visconti, l'assessore all'Economia di vicinato e commercio Luisa Guidone e Matilde Madrid, delegata al Progetto sicurezza integrata e Capo di Gabinetto del Comune.

«**Abbiamo** avuto una riunione in cui abbiamo segnalato una sempre più fitta rete di spaccio in queste vie – sottolinea –. Da allora, in effetti, la situazione è migliorata. Ma, non appena è stato limitato questo problema, sono iniziate le spaccate in centro». Cosa si potrebbe fare, quindi, per mettere la parola fine a questa situazione che sta colpendo la città? La soluzione più ovvia sarebbe quella di «aumentare la sicurezza notturna del centro», secondo Marco Coviello del Pantheon Café in via Nazario Sauro. Però, ricorda, «ultimamente le istituzioni ci stanno ab-

bandonando e alla fine chi ci rimette sono sempre i commercianti e i cittadini, quindi la città di Bologna». Dietro a questi attacchi, comunque, «penso che ci sia una banda. Ascoltando quelli che sono i sentori della zona, ci sono diversi gruppi che operano a Bologna che devono essere individuati». Insomma, al di là dei complottismi, viene naturale domandarsi chi ci sia dietro i recenti eventi notturni: solo dei ladri in cerca di un bottino oppure un'organizzazione che colpisce bersagli mirati? Anche perché, in generale, la maggior parte dei negozianti col-

'Esercenti resistenti'

GIOVANNI FAVIA



«Stanno aderendo in molti»
Il ristorante

«**Come** comitato di esercenti chiediamo al Comune se sia disposto a contribuire ai costi per la guardiania privata – afferma in una nota il ristoratore Giovanni Favia –. Intanto stiamo procedendo con la vigilanza privata, stanno aderendo in molti. Ma è comunque una sconfitta»

MASTRI CARTAI & DINTORNI

**«Viviamo nel terrore
Limitato il problema
dello spaccio, eccone subito un altro»**



Peso: 34%

Tutte le edicole aperte domani in provincia

Dall'Appennino alla Bassa, passando per gli antichi borghi: la mappa dei punti vendita in cui poter acquistare il quotidiano

La lista dei punti vendita che, in tutta la provincia, rimarranno aperti anche la domenica.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guo-ping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; Budrio: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; **Budrio:** Edicola Delle Creti di Martini, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Café di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel del Rio:** La Bottega Delle Mimme di Conti, piazza Della Repubblica 82; Castel dell'Alpi - San Benedetto Val di Sambro: Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi

14/2; Castel di Casio - Badi: Bori Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via A. Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:**

Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gemme, via G. Matteotti 76; **Castel San Pietro Terme:** Gd Media Service Srl, via Roma 18; Castello d'Argile: Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; Castello di Serravalle: Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Lagaro:** Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giulia-

na, via Paolo Fabbri 12; **Grana-gliione - Ponte Venturina:** Cas-sarini Alberto, via Nazionale 42; Granarolo dell'Emilia: Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; **Granarolo dell'Emilia:** Sturchio Alessandra, via Roma 99; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; **Grizzana Moran-di - Pioppe di Salvaro:** Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Tagliani Mauro, via G. Marconi; **Lizzano in Belvedere:** Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Mar-zabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonso-loggiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio - Ca' de Fabbri:** Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino:



Peso:100%

Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio**: Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Monterenzio - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; Montevoglio: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; Monzuno: Suppini, piazza 24

Maggio 12/A; **Monzuno - Rioveggio**: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia**: Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro**: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G. , via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio**: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il Papiro di Gambe-

rini, piazza Andrea Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; **Quarto Inferiore - Granarolo**: Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno**: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli**: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; **San Benedetto Val di Sambro**: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie**: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese - Padulle**: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano**: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna**: Edicola Cicogna di Baratti, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via C. Jussi 16; **San Pietro in Casale**: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera**: Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; **Savigno**: Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Silla - Gaggio Montano**: La Scommessa di Corradini, via J.F. Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia**: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa**: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietini Riccardo, via Risorgimento 21.

DAL LOCALE AL NAZIONALE

Inchieste, interviste, approfondimenti e reportage su cronaca, politica, cultura e molto altro

A TUTTO TONDO

Una visione internazionale, ma anche storie dai luoghi dimenticati del territorio



Anche domenica tanti edicolanti al lavoro per garantire ai lettori le notizie



Peso:100%

Maxi-cantiere sulle condotte idriche Hera dà il via a lavori per 1,2 milioni

Conclusa la progettazione, a maggio partirà la fase esecutiva: verranno cambiati 3,7 chilometri di rete

CALDERARA

A Calderara è tutto pronto per i lavori Hera che riguarderanno quasi 4 chilometri di condotte idriche. I lavori, dal costo di 1,2 milioni di euro, inizieranno a maggio e si svolgeranno quasi completamente nella zona rurale parallela alle vie San Vitalino e Stelloni Levante; su quest'ultima è prevista tuttavia una parte di cantiere anche in sede stradale. Attualmente si sta concludendo la fase dedicata alla progettazione definitiva ed esecutiva in modo da aprire il cantiere a breve. L'intervento di bonifica riguarderà in tutto 3,7 chilometri di rete idrica e il cantiere sarà diviso in tre stralci che verranno realizzati in continuità a partire dalle prime settimane di maggio. Il primo stralcio concerne 900 metri di condotta e si svolgerà completamente nella zona

di campagna tra le vie Guardatello e Stelloni Levante. Il secondo stralcio si concentrerà sulla bonifica di 1,2 chilometri di condotte, in parte in zona di campagna e in parte in sede stradale su via Stelloni Levante. Il terzo stralcio servirà a migliorare 1,6 chilometri di rete completamente in zona di campagna parallela a via San Vitalino.

«**Esprimiamo** soddisfazione – dice il sindaco Giampiero Falzone – per questo importante investimento di Hera, che ringrazio e con cui c'è sempre stata una interlocuzione costante. Un investimento che risolverà definitivamente un problema annoso per la parte di territorio interessata».

La tubazione oggetto di bonifica a parere di Hera rientra nel potenziamento del servizio idrico della pianura e in particolare riveste un ruolo di fondamentale importanza per la fornitura idrica dei comuni a nord ovest

(Sala Bolognese, Castello d'Argile e Pieve di Cento). E per il servizio di Hera alla località di Longara, frazione di Calderara. L'obiettivo è di concludere tutti i cantieri nei primi mesi del 2025. «Grazie a questo intervento – aggiunge il primo cittadino –, che peraltro partirà nel giro di qualche settimana, il Comune a seguire procederà all'asfaltatura, già finanziata, di via San Vitalino. Questo lavoro di asfaltatura l'avevamo appunto rimandato in attesa della sostituzione della rete idrica».

p. l. t.



Un tecnico al lavoro su una condotta idrica in una foto d'archivio



Peso:35%

Presidio davanti all'azienda

Dipendenti Beyers Caffè bloccano la produzione contro i licenziamenti

CASTEL MAGGIORE

Continua la protesta dei lavoratori di Beyers Caffè Italia srl. Ieri c'è stato il blocco della produzione con presidio dei lavoratori di fronte all'unità produttiva, al quale hanno portato la solidarietà oltre a lavoratori e pensionati, anche il Sindaco di Castel Maggiore Belinda Gottardi e l'assessore alle Politiche Sociali Paolo Gurgone.

I lavoratori manifestano per richiedere il ritiro dei licenziamenti e una prospettiva di continuità per il sito di Castel Maggiore che non sia quella della chiusura con il licenziamento di tutti i dipendenti avanzata dall'impre-

sa. Apprezzamento è stato espresso dai lavoratori anche all'impegno che il sindaco ha manifestato al presidio di dare il proprio contributo dal territorio e nel tavolo di salvaguardia che si terrà il 15 aprile nella ricerca di soluzioni alternative alla chiusura ed al licenziamento collettivo. Il 10 aprile si terrà un incontro sindacale con Beyers nel quale, spiega la Flai Cgil Bologna, «insisteremo sul ritiro dei licenziamenti e nella ricerca di soluzioni alternative alla chiusura. Se cioè non avverrà saremo costretti ad intensificare ulteriormente l'iniziativa sindacale».



Peso:13%

La cerimonia di consegna con la sindaca Gottardi

Tessera elettorale ai diciottenni

CASTEL MAGGIORE

La tessera elettorale ai nuovi maggiorenti. Ieri pomeriggio la sindaca di Castel Maggiore, Belinda Gottardi, ha consegnato la tessera elettorale ai ragazzi nati dal 1 gennaio 2005 al 30 Giugno 2006. La cerimonia di consegna è avvenuta nel Pas, il Parco del sapere Ginzburg, il nuovo polo culturale frequentato so-

prattutto dai giovani di via Bon-danello.

«Con il raggiungimento della maggiore età - dice Gottardi - la persona entra pienamente nel mondo dei diritti e dei doveri, nell'età adulta dell'esercizio della responsabilità e della consapevolezza. E tra i primi diritti del cittadino vi è quello di voto, nell'ambito di un suffragio universale conquistato con lotte e sacrifici dalle generazioni che ci hanno preceduto». Ai ragazzi, prima della consegna, era stata recapitata una lettera di invi-

to. Chi non è riuscito a prendere la tessera elettorale in questa occasione, potrà ritirarla all'ufficio elettorale del Comune.



I diciottenni con la sindaca Belinda Gottardi durante la cerimonia



Peso:18%

Dalla serie B ai parquet dell'Emilia Romagna

Playout e solidarietà: Molinella in campo

BOLOGNA

Dopo il capolavoro pasquale, con la vittoria sull'Andrea Costa Imola, è tempo di conferme in casa dei New Flying Balls. Oggi alle 20,30 a Ozzano arriva la cozzata Ruvo di Puglia, per provare un difficile bis: i biancorossi di coach Augusto Conti sono in lotta per la miglior posizione in vista dei playout.

Ultime schermaglie di seconda fase sui parquet dell'Interregionale, con gli occhi del girone Nordest sul Bologna 2016: domani alle 18,30 il big match casalingo contro Montebelluna,

per il primo posto e ipotecare i playoff.

In serie C va in scena la seconda giornata di poule playoff, col big match fra Virtus Medicina e Francesco Francia, che oggi alle 21 si giocano la leadership: alle 18 l'altra capolista Scandiano sarà di scena sul campo dei Baskers. Nella poule playout esordisce oggi Molinella (girone P2), che alle 20 sarà impegnata a Correggio: in settimana gli uomini di coach Matteo Baiocchi hanno consegnato i peluche raccolti durante il Teddy Bear Toss di dicembre al reparto di Oncoematologia pediatrica del Sant'Orsola. Première anche per le bolognesi Cmo Ozzano (girone P1), domani alle 17,30 a Novellara, e Cvd Casalecchio (girone P3), oggi alle 21 contro

Santarcangelo.

Giornata cruciale sui campi della Divisione Regionale 1, con 9 squadre del girone A raccolte in soli 8 punti e tanti possibili scenari al termine del weekend. Tre le squadre appaiate al primo posto: i Giardini Margherita, domani alle 20 a Mascarino contro la Veni, la Vis Persiceto, domani alle 18 a Castelfranco Emilia, e l'Audace Bombers, oggi alle 18,30 a Castel Maggiore: dalle retrovie spicca anche Vignola-Masi, in campo domani alle 18.

Giacomo Gelati



Tre giocatori di Molinella in visita ai reparti del Sant'Orsola



Peso:27%

Divisione Regionale 2

L'Atletico Borgo vola con Albanelli e Rosati Navile alla ricerca del sesto sigillo di fila

BOLOGNA

Ancora 8 punti in palio sui campi della Divisione Regionale 2 prima della chiusura della stagione regolare e l'inizio della seconda fase playoff e play-out. Nella bagarre per le prime 4 posizioni del girone C vola l'Atletico Borgo, che grazie ai 39 punti del duo Albanelli-Rosati centra la terza posizione confermando l'ottimo momento di forma biancorosso.

Oggi alle 20 gli occhi sono invece sulla Pallavicini, che riceverà il fanalino di coda Finale Emilia cercando il riscatto dopo il ko di Medolla.

Tutto ancora in bilico il podio del girone D, con la regina Peperoncino che oggi alle 20,30

ospiterà il Village Granarolo per consolidare il vantaggio sull'inseguitrice Vis Ferrara (ieri alle 21,30 in trasferta a Crevalcore). Tuttavia il titolo di squadra più in forma del momento è di Calderara, che oggi alle 21,30 ospiterà Galliera (penultima e in striscia negativa da 4 giornate) per rinsaldare il quarto posto e provare ad allungare a 5 vittorie il trend positivo.

A 2 soli punti di distanza guarda con interesse alla sfida l'Horizon, che oggi alle 20,30 riceverà a Trebbo di Reno la Jolandina, settima della classe.

Più frastagliato infine il girone E di Bologna Est, con la capolista Navile (5 vittorie consecutive)

che scenderà in campo lunedì alle 21,45 per il posticipo contro l'Sb Ozzano, quinta e a -2 dalla Pgs Bellaria: quest'ultima domani alle 17,30 riceverà Sasso Marconi per fissare la quarta posizione in classifica e provare a minacciare il terzo posto occupato da 40068 Pizza & More (ieri alle 21,45 a Imola contro Tatanca Baloncesto).

Al rush finale della stagione partecipano anche le contendenti Cmb Arcoveggio e Virtus Castenaso, appaiate a quota 24 punti e in gara per provare a centrare l'ultimo posto per i playoff: il derby è in programma domani alle 18.

Giacomo Gelati



Peso:19%

Reno all'esame Coriano Sanpa, un ultimo sforzo

Eccellenza Domani alle 15.30 la quart'ultima giornata. A Russi conta soprattutto per la Savignanese, il Massa Lombarda ospita il fanalino Bentivoglio

Il campionato di Eccellenza torna subito dopo il turno infrasettimanale di mercoledì. Domani, alle 15.30, si disputano le gare della quattordicesima giornata di ritorno. Al termine della regular season mancano 4 turni.

Reno-Tropical Coriano. Al 'Nostini' la matricola di mister Ortolani torna in campo a distanza di 16 giorni dall'ultimo impegno, ovvero il ko 2-0 a Sasso Marconi contro la capolista. I gialloblù, sestì a quota 46, difendono la posizione di assoluto prestigio dall'assalto dei riminesi, che inseguono ad una lunghezza. La zona playoff dista 7 punti, ed è forse troppo lontana, ma niente potrà cancellare una stagione da incorniciare, condotta sempre nelle zone alte della classifica, mettendo in vetrina anche l'attuale capocannoniere Filippi con 18 reti. Da 'vendicare' c'è il ko dell'andata, quando il Tropical vinse 1-0.

Russi-Savignanese. È una sorta di testacoda che, per la classifica, interessa solo agli ospiti. I falchetti sono infatti saldamente all'8° posto con 42 punti, ma reduci dal ko col Sanpaimola e dal pareggio a reti bianche col

Tropical Coriano. I rivieraschi, allenati da Davide 'Momo' Montanari, per 4 anni attaccante del Russi negli anni 90, sono invece penultimi con 24 punti, a -5 dalla zona playoff, e dunque con l'acqua alla gola. Giocheranno col lutto al braccio per la scomparsa della presidentessa De Zardo. All'andata finì 0-0, mentre il bilancio degli ultimi 14 scontri diretti parla di 2 vittorie del Russi, 6 pareggi e 6 vittorie della Savignanese.

Sanpaimola-Sant'Agostino.

Con le ultime 3 vittorie consecutive (di cui due esterne), la formazione di San Patrizio si è chiamata fuori dalla zona playoff nella quale ha galleggiato praticamente per tutta la stagione. Per completare l'opera - l'undici di mister Orecchia è al 10° posto con 40 punti, a +11 dalla zona pericolo - serve un ultimo sforzo, anche perché la quota salvezza potrebbe abbassarsi nel caso in cui si riattivasse il meccanismo del playoff fra la tredicesima e la sedicesima. Classifica alla mano, si tratta di uno scontro diretto, perché il Sant'Agostino è 11 con 38 punti. All'andata vinsero gli estensi

2-1. Fari puntati su Bonavita, vice capocannoniere del girone con 15 reti.

Massa Lombarda-Bentivoglio.

Al 'Dini e Salvalai' arriva il fanalino di coda già retrocesso matematicamente. I padroni di casa - tredicesimi a quota 36, a +7 sulla zona playoff - hanno dunque servito su un piatto d'argento la possibilità di ipotecare la salvezza diretta. Ma da tenere d'occhio c'è anche la sedicesima classificata, ovvero la Vis Novafeltria, ora a -8. Se il margine dovesse scendere di due lunghezze, si riattiverebbe il meccanismo dei playoff. Sugli altri campi: Cava Ronco-Castenaso, Masi Torello-Gambettola, Medicina Fossatone-Granamica, Pietracuta-Diegaro, Vis Novafeltria-Sasso Marconi.

LA SFIDA DI CARTELLO

Al Nostini di Sant'Alberto arriva il Tropical, che insegue a una lunghezza



Simone Fabretti del Massa Lombarda



Dario De Rose della Reno



Peso:41%